

Le aziende della Distribuzione Moderna si danno linee guida volontarie per ridurre i consumi energetici

Milano, 20 ottobre 2022 – Le imprese aderenti a Federdistribuzione, operanti sia nel settore alimentare sia nel comparto non-alimentare, hanno condiviso una serie di linee guida volontarie da applicare all'interno dei punti vendita e nelle attività operative, con l'obiettivo di contribuire allo sforzo comune di contenimento dei consumi energetici del Paese.

Le aree di intervento tengono conto delle specificità del settore, che deve garantire livelli di servizio essenziali a tutela del consumatore, come ad esempio per quel che riguarda la sicurezza alimentare e la gestione della catena del freddo. Le misure individuate riguardano principalmente l'abbassamento d' intensità dell'illuminazione all'interno dei punti vendita, l'ottimizzazione della climatizzazione caldo-freddo, oltre ad interventi mirati sulle attività operative, volte a incrementare l'efficienza energetica complessiva. Si conferma inoltre l'impegno, già intrapreso da tempo da parte delle imprese della distribuzione, a indirizzare investimenti specifici per il raggiungimento di un sempre maggior livello di efficienza energetica, incentivando ad esempio l'auto-produzione di elettricità attraverso fonti rinnovabili.

Alberto Frausin, Presidente di Federdistribuzione, ha dichiarato: "La situazione contingente ci pone tutti davanti a sfide complesse e siamo chiamati a contribuire, ciascuno per la propria parte, al risparmio complessivo delle risorse energetiche. Per le aziende della Distribuzione Moderna, che si sono contraddistinte per il servizio essenziale garantito nelle fasi più difficili di questi ultimi anni, è un impegno, preso volontariamente, per dare il proprio contributo a questo sforzo che vede coinvolto l'intero Paese. Seppur in un contesto caratterizzato da enormi difficoltà dovute al drammatico aumento del costo delle bollette, sul quale è necessario che il prossimo Governo intervenga immediatamente, le imprese del settore distributivo stanno sostenendo uno sforzo importante rivolto a tutelare il potere di acquisto dei consumatori e proseguono nel percorso di transizione verso un modello di efficienza energetica e di sostenibilità sul quale hanno già da tempo cominciato a investire".

Per ulteriori informazioni

Federdistribuzione:

Marco Magli – Direttore Comunicazione Tel. 02 89075150 comunicazione@federdistribuzione.it

Alessandro Fuso – Ufficio Stampa Cell. 335-1046145 - <u>ufficiostampa@federdistribuzione.it</u>

Alessandra Perrucchini – Wonder Comunicazione Cell. 340 4212323 <u>ufficiostampa@wondercomunicazione.net</u>

Federdistribuzione, da oltre sessant'anni, riunisce e rappresenta le aziende della Distribuzione Moderna, alimentare e non alimentare, che operano con reti di negozi fisici e attraverso i nuovi canali digitali. Le imprese associate a Federdistribuzione realizzano un giro d'affari di 74,5 miliardi di euro (di cui 10,7 miliardi di euro in franchising), con una quota pari al 53% del totale fatturato della Distribuzione Moderna; hanno una rete distributiva di oltre 17.400 punti vendita (di cui 7.600 in franchising), danno occupazione a più di 225.000 addetti e rappresentano il 32% del valore dei consumi commercializzabili. Federdistribuzione è operativa a livello locale, nazionale ed europeo con attività mirate a creare le migliori condizioni per favorire la crescita delle aziende e per contribuire allo sviluppo economico del Paese.

LINEE GUIDA DELLE AZIENDE DELLA DISTRIBUZIONE MODERNA PER RIDURRE I CONSUMI ENERGETICI

ILLUMINAZIONE DEI NEGOZI



Riduzione dell'intensità luminosa nel punto vendita

• fino a -50% a negozio chiuso al pubblico

• fino a -20% durante le fasce orarie critiche di consumo 08-12/18-20, anche in presenza di pubblico

SHOP

Insegne luminose

 Spegnimento durante l'orario di chiusura del punto vendita o spegnimento automatico a mezzanotte



Orientamento luci

 Scegliere superfici chiare per un comfort visivo migliore o direzionare il fascio luminoso su aree di interesse maggiore



Illuminazione efficiente

 Utilizzare impianti di illuminazione efficienti (es. led)

CLIMATIZZAZIONE CALDO – FREDDO



Setpoint di riscaldamento

 Diminuire la temperatura ambiente tra i 17-19° C



Raffreddamento

 Privilegiare impianti alimentati centralmente



Riciclo d'aria

 Interruzione nelle ore notturne



Porte d'ingresso

 Prediligere la chiusura per evitare dispersioni termiche e sprechi energetici o dotarsi di dispositivi idonei (es. lame d'aria)



Ventilazione

 Non dirigere il flusso d'aria verso gli armadi refrigerati e sfruttare il freddo delle zone refrigerate per convogliarlo nelle zone da raffreddare



Temperatura dell'acqua

 Ridurre la temperatura dell'acqua utilizzata all'interno del punto vendita

LINEE GUIDA DELLE AZIENDE DELLA DISTRIBUZIONE MODERNA PER RIDURRE I CONSUMI ENERGETICI

ATTIVITÀ OPERATIVE



Gestione in fase di esercizio

 Accertarsi della chiusura di porte e sportelli, sensibilizzando la clientela

- Coprire gli apparecchi refrigeranti che non dispongono di porte negli orari di chiusura (es. avvolgibili notturni, pannelli isolanti, ecc.)
- Spegnere gli altri apparecchi di apertura nonché l'illuminazione in ambienti poco frequentati o utilizzare rilevatori di presenza (es. per le luci dei parcheggi interrati)



Frigoriferi

 Privilegiare attrezzature centralizzate che non riscaldino l'ambiente





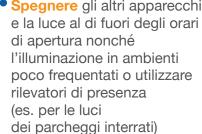
Cotture

• Ottimizzare le cotture di pane e gastronomia utlizzando le attrezzature possibilmente in fasce orarie a minor costo e a pieno carico



Organizzazione del lavoro

 Razionalizzare le attività al di fuori degli orari di apertura al pubblico (pulizie, caricamento banchi, ecc.) al fine di ridurre i consumi energetici





Veicoli elettrici

Ricaricare nelle fasce orarie a minor costo e a pieno carico



Isole espositive refrigerate

 Utlizzare le attrezzature a pieno carico, evitando isole espositive quasi vuote e in piena funzione

INTERVENTI DI EFFICIENZA ENERGETICA

Utilizzare o indirizzare i propri investimenti futuri su:



impianti di refrigerazione a basso GWP laddove l'utilizzo riduca i consumi



pompe di calore per riscaldamento e aria condizionata



 auto-produzione di energia elettrica attraverso fonti rinnovabili (es. pannelli solari)